



1545.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sullo ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (...)", come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Vista la nota prot. n. 60R/11 del 31 maggio 2011, con la quale il Delegato regionale BCE chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., per l'immobile appresso descritto;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, di cui alla nota prot. n. 15906 del 22 dicembre 2011;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato	ISTITUTO DELLE SUORE DI MARIA CONSOLATRICE
sito in	
provincia	MILANO
comune	MILANO
indirizzo	VIA MELCHIORRE GIOIA N. 51

censito al N.C.E.U. al
Foglio 228 particelle "A", 432-parte



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

nonché al N.C.T. al
Foglio 228 particelle "A", 432-parte

come dalla allegata planimetria catastale;

presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato ISTITUTO DELLE SUORE DI MARIA CONSOLATRICE, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li **22 MAG 2012**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:	
Denominazione	ISTITUTO DELLE SUORE DI MARIA CONSOLATRICE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Indirizzo	VIA MELCHIORRE GIOIA, 51
Natura	COMPLESSO ARCHITETTONICO

Foglio catastale	Particelle
228 N.C.E.U.	"A", 432-parte =====
228 N.C.T.	"A", 432-parte =====

Relazione Storico - Artistica:
<p>Complesso di edifici pluripiano, appartenenti al più ampio Istituto (ora) scolastico che occupa l'isolato compreso tra le vie Melchiorre Gioia, Luigi Galvani e Francesco Algarotti, realizzati tra il 1895 e il 1929. Si tratta di un corpo di fabbrica a sviluppo prevalentemente lineare (casa-madre), a cui si accede da via Melchiorre Gioia mediante una galleria in stile neo-manierista, e da uno stabile ad esso ortogonale, posto nella corte interna e contraddistinto dalla pianta polilobata della chiesa, stilisticamente riconducibili all'architettura eclettica. Se la casa-madre rimanda a scelte tipologiche ricorrenti nell'ambito di appartenenza, ed è in particolare contraddistinta da un sistema di portici e loggiati dal linguaggio formale piuttosto semplificato, la chiesa mostra una scelta stilistica meno consueta, con l'impiego di un lessico neo-rinascimentale esteso anche alla definizione degli spazi e agli apparati decorativi interni. Nonostante i ripetuti rimaneggiamenti, il complesso ha conservato buona parte degli elementi strutturali e architettonici originari, quali: murature portanti, pavimentazioni, volte e plafoni decorati, e rappresenta tuttora un elemento caratterizzante e qualificante dell'ambito urbano d'appartenenza.</p>

Milano, li **22 MAG 2012**

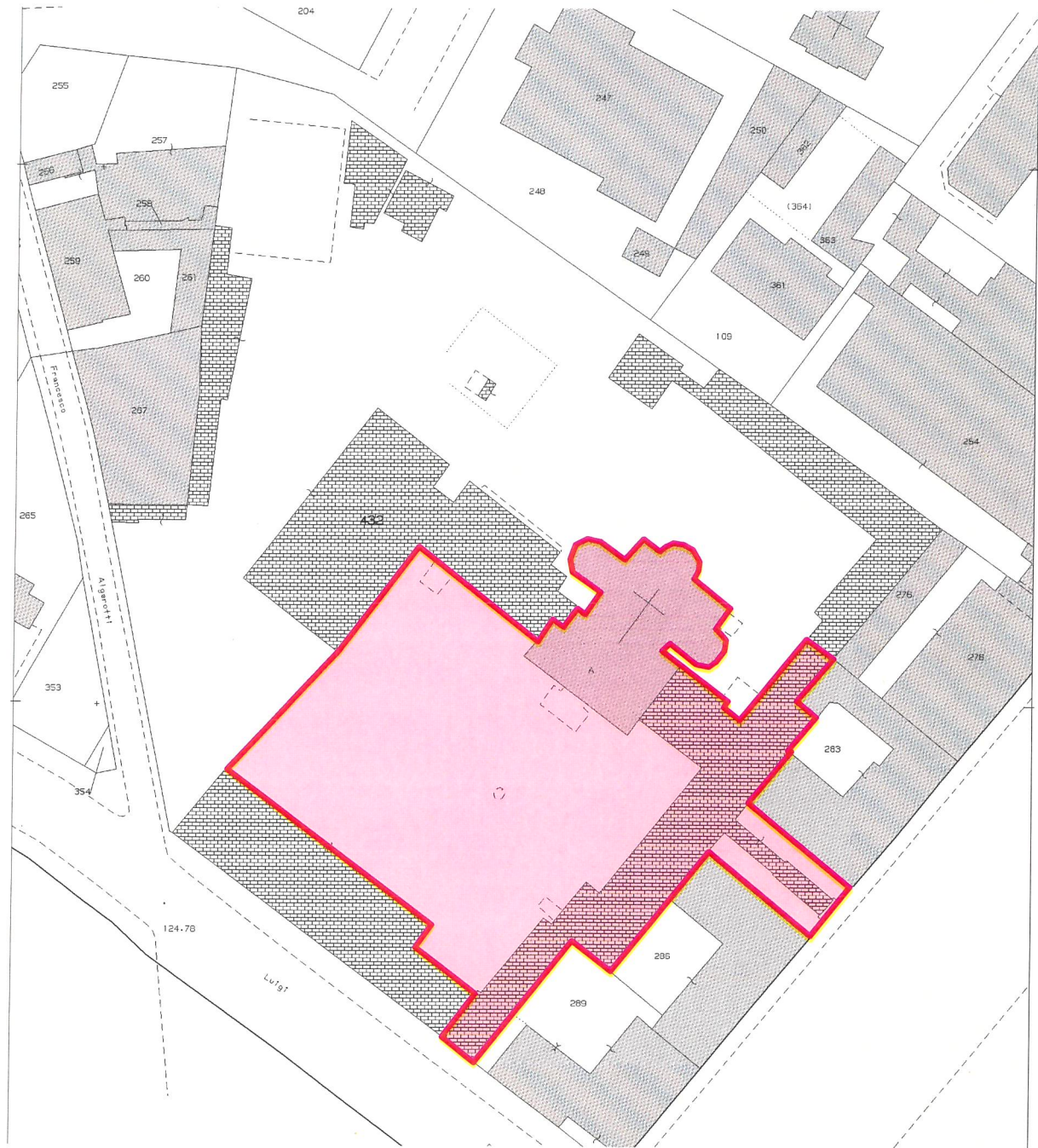
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

**MILANO (MI) – Istituto delle Suore di Maria Consolatrice
estratto di individuazione catastale**



Milano, li **22 MAG 2012**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina